



**DETERMINA**  
N. 43 /20 DEL 14.04.2020

**OGGETTO: Ratifica accordo salariale aziendale.**

***IL LIQUIDATORE***

di ASM, avv. Antonio Fiumefreddo

**PREMESSO**

Che, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, con determina n. 02 del 10.04.2020, ASM ha preso atto e ratificato il verbale di accordo con i sindacati per richiedere all'INPS l'applicazione della CIGD per la durata di nove settimane del 16.04.2020.

Che con nota assunta al n. 1357 prot. ASM del 09.04.2020, le RSA di ASM hanno presentato una serie di proposte per l'eventualità che la richiesta di applicazione della CIGD non venisse accettata ovvero che ASM, dopo le nove settimane di CIGD si trovasse ancora in una precaria situazione economico/finanziaria.

Che, apprezzando la disponibilità dei lavoratori, si è ritenuto di chiedere loro, con la nota n. 1364 prot. ASM del 10.04.2020, un ulteriore impegno per salvaguardare il futuro dell'Azienda.

Che con la nota pervenuta al n. 1373 prot. ASM del 11.04.2020, le RSA hanno manifestato la loro disponibilità ad aderire alle richieste di ASM.

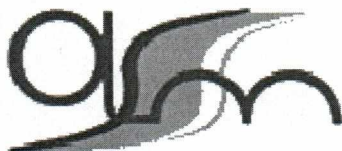
Che, per quanto riguarda il trattamento economico dei dipendenti, condizionato dall'emergenza in atto, la nota n. 1357 prot. ASM del 09.04.2020, la n. 1364 prot. ASM del 10.04.2020 e la nota n. 1373 prot. ASM del 11.04.2020 devono intendersi interamente riportate e trascritte nella presente determina, alla quale vengono allegate per formarne parte integrale e sostanziale.

Visto lo Statuto di ASM.

Visto l'O.E.L.L. vigente in Sicilia

**Tutto ciò premesso  
Determina  
di**

- 1) Prendere atto e ratificare gli accordi, riguardanti il trattamento economico dei dipendenti condizionato dell'emergenza in atto, contenuti nelle note n. 1357 prot. ASM del 09.04.2020, n. 1364 prot. ASM del 10.04.2020 e n. 1373 prot. ASM del 11.04.2020, che devono intendersi interamente riportate e trascritte nella presente determina, alla quale vengono allegate per formarne parte integrale e sostanziale.



# Azienda Servizi Municipalizzati TAORMINA

In liquidazione - delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

- 3) Trasmettere la presente determina agli uffici amministrativi per i successivi adempimenti
- 4) Trasmettere la presente determina allo studio di consulenza del lavoro.
- 5) Trasmettere la presente determina alla Giunta Municipale di Taormina.

Il responsabile del Personale  
responsabile del settore amministrativo  
dott. I. Maurizio Puglisi



Il Liquidatore  
Avv. Antonio Fiumefreddo

Taormina 11/04/2020

PROT. N. 1373  
DATA 11.04.2020

Al Liquidatore ASM

Avv. Antonio Fiumefreddo

Oggetto: riscontro prot. n. 1364 del 10 /04/2020 – Accettazione proposta Liquidatore

Le scriventi OO.SS. prendono atto del contenuto della nota in oggetto relativo alla proposta del Liquidatore ASM, avv. Antonio Fiumefreddo, e comunicano alla S.V. l'accettazione della stessa in toto, proponendo però la seguente precisazione nella parte in cui si legge "ASM provvederà a liquidare un'integrazione salariale una tantum, proporzionata *rectius* per la differenza retributiva, rispetto a coloro che, poiché occupati in servizi essenziali, hanno costantemente svolto il loro servizio in presenza" nel modo seguente e cioè specificare che l'una tantum deve essere pari al 70 per cento del mancato guadagno dei lavoratori posti in CIGD (esempio: se il mancato guadagno del singolo dipendente è di 100 euro l'Azienda ne integrerà il 70 per cento pari a 70 euro).

La presente proposta è stata comunicata telefonicamente al Liquidatore, avv. Antonio Fiumefreddo, alle ore 12 di oggi, il quale ha espresso il suo assenso alla proposta e delega il responsabile del Personale, dott. Maurizio Puglisi, a firmare la presente per accettazione.

CGIL FILT

FAISA CISAL

UGL

UIL

PER ASM





Part. I.V.A. 01982940833

Azienda Servizi Municipalizzati Taormina - in liquidazione - delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

Prot. 1364

Taormina, 10/04/2020

Alle RSA di ASM

A tutto il Personale di ASM

**OGGETTO:** Applicazione cassa integrazione guadagni in deroga. Proposta

Con riferimento all'accordo raggiunto tra ASM e le Rappresentanze Sindacali per la possibile applicazione della CIGD per la durata di nove settimane, a causa dell'attuale situazione di emergenza e ai conseguenti problemi economici che anche questa ASM purtroppo dovrà affrontare, colgo l'occasione per esprimere un sincero apprezzamento per il senso di responsabilità di tutti i dipendenti che, comprendendo il momento, hanno avuto il buonsenso e il coraggio di assumere l'iniziativa per un percorso che mai si sarebbe voluto intraprendere.

Solo mi permetto di chiederVi di rivalutare se non sia opportuno, nel senso di più conforme a giustizia, che i lavoratori non in Cassa integrazione ricevano ciò che gli è dovuto (con facoltà eventuale di assegnare altresì non più di 7 giorni di ferie), restando fermo il recupero per quanti si ritrovano invece in CIGD.

Ciò doverosamente premesso, in relazione alla proposta delle RSA, presentata al n.1357 prot. ASM del 09.04.2020, mi vedo costretto a chiedere un ulteriore impegno per salvaguardare il futuro dell'Azienda.

Pertanto, anche nel caso che l'INPS accolga la richiesta di CIGD, concluse le nove settimane di Cassa integrazione, perdurando per ASM ancora una situazione economico/finanziaria precaria, per mancanza di liquidità dovuta alla imposta sospensione della maggior parte dei servizi - e per evitare un indebitamento con gli istituti bancari che pregiudicherebbe un'auspicata veloce ripresa - chiedo l'ulteriore disponibilità dei dipendenti a ricevere mensilmente soltanto un acconto sugli emolumenti spettanti, pari a € 1.300,00, senza distinzione di parametro. Disponendo, fin d'ora che, ristabilite le risorse di liquidità, ASM provvederà a liquidare un'integrazione salariale *una tantum*, proporzionata, *rectius* per la differenza retributiva, rispetto a coloro che, poiché occupati in servizi essenziali, hanno costantemente svolto il loro servizio in presenza.



Il Liquidatore di ASM  
Antonio Fiumefreddo

Alla cortese attenzione

del Liquidatore ASM

Avv. Antonino Fiumefreddo

Oggetto: proposta di accordo

L'anno duemilaventi, il giorno 09 del mese di aprile, sul terrazzo del parcheggio Lumbi, rispettando le indicazioni del Governo in merito alle dovute misure di distanziamento si sono riunite

Le OO.SS. CGIL, FAISA CISAL, UIL, UGL nelle persone di Spadaro Carmelo Paolo e Intelisano Stefano (Cgil); Pirri Concetto e Destro Giuseppe (Faisa Cisa); Panarello Giuseppe (Uil); Gullotta Francesca, Di Maria Angelo Giuseppe e Brancato Onofrio Francesco (Ugl) che alla luce dell'attivazione della CIGD hanno formulato una serie di proposte convenendo quanto segue:

1. Nell'eventualità in cui l'Inps rigetti, per qualsiasi motivo, l'istanza di CIGD, le giornate dei lavoratori che sono stati posti in cassa integrazione da parte dell'Azienda dovranno essere retribuite come se gli stessi fossero stati in servizio, escludendo le indennità previste in caso di ferie;
2. I dipendenti che non saranno posti in cassa integrazione da parte dell'Azienda poiché svolgono servizi essenziali ed il numero degli stessi in servizio è stato ridotto al minimo, percepiranno un acconto pari alla retribuzione di coloro i quali sono stati posti in cassa integrazione, tenendo conto dei rispettivi parametri;
3. Nel caso in cui l'Azienda una volta ricevuta la comunicazione che la CIGD viene rigettata e si trova ancora in situazione di difficoltà economica (mancanza di liquidità), i lavoratori rinunceranno al pagamento delle giornate in cui sono stati posti in cassa integrazione, equiparate alle giornate di ferie (vedi punto 1) e si impegnano a percepire un acconto di euro 1.300 netto, indistintamente a prescindere dal parametro, e la restante parte sarà erogata entro il 31 dicembre 2020. Tale termine potrà essere prorogato mediante accordo sindacale;
4. Si propone, inoltre, che nel momento in cui l'Azienda disporrà della liquidità necessaria, considerata la massima disponibilità manifestata in questo frangente da tutti i lavoratori Asm, la stessa provvederà ad erogare l'integrazione delle somme perse durante il periodo di messa in cassa integrazione nella misura spettante per ogni singolo dipendente (sottoforma di integrazione salariale);
5. Anticipiamo, infine, che da parte delle OO.SS. vi è la disponibilità a posticipare l'erogazione della quattordicesima mensilità in pagamento nel mese di giugno 2020, al 30 settembre 2020, previo accordo sindacale.

A conclusione di quanto proposto, si richiede all'Azienda di aderire nel più breve tempo possibile, al Fondo Bilaterale dell'Inps e provvedere al versamento dei relativi contributi.

Restando in attesa di un riscontro, si coglie l'occasione di porgere distinti saluti

Taormina, 09 aprile 2020

CGIL

FAISA CISAL

UIL

UGL

*[Handwritten signatures of Spadaro Carmelo Paolo, Intelisano Stefano, Pirri Concetto, Destro Giuseppe, Panarello Giuseppe, Gullotta Francesca, Di Maria Angelo Giuseppe, and Brancato Onofrio Francesco]*

AZIENDA DEI COMUNICAZIONI TAORMINA	
Prot. N.	1354
Data	09.04.2020
POSTE IN ARRIVO	